

PRESIDIO NUOVO REGINA MARGHERITA
U.O.C. RADIOLOGIA
Direttore: Dott.ssa P. Cerro

**NOTA INFORMATIVA ED ACQUISIZIONE DEL CONSENSO
INFORMATO ALL'ESECUZIONE DELL'INDAGINE DI
MAMMOGRAFIA**

Nome e Cognome _____

Nata/o il _____ **Luogo** _____

Gentile Signora,
prima di eseguire l'esame, è necessario che venga informata circa la **MAMMOGRAFIA**.

La mammografia ha un ruolo fondamentale nella identificazione precoce del cancro della mammella. Può infatti evidenziare modificazioni del tessuto mammario anche di piccole dimensioni, che la donna non avverte (asintomatiche) e/o non riesce a palpare. La prima mammografia è indicata intorno ai 35-40 anni di età; successivamente va ripetuta su consiglio del medico radiologo. Poiché si tratta comunque di un esame strumentale che espone a radiazioni ionizzanti, se ne deve evitare l'utilizzo in assenza di una indicazione clinica specifica, ovvero di una 'programmazione'.

Bisogna ricordare che le radiazioni utilizzate in mammografia possono nuocere all'embrione e pertanto, se ha dubbi sulla possibilità di un suo stato di gravidanza, è pregata di segnalarli al tecnico di radiologia prima di sottoporsi all'esame. Con alcune eccezioni, l'esposizione alle radiazioni dovrebbe comunque essere evitata in donne sotto i 35 anni in quanto questa, se la mammella è giovane, potrebbe avere effetto cancerogeno.

Se le sono state posizionate protesi mammarie è pregata di farlo presente al tecnico di radiologia prima di sottoporsi all'esame. L'apparecchiatura infatti stabilisce automaticamente la minor dose di radiazioni possibile per ogni tipo di seno ma, in questo caso, non essendo in grado di riconoscere le protesi, non sarebbe precisa e la dose dunque va impostata manualmente.

La preghiamo inoltre di volerci informare se è portatrice di pace-maker o port-a-cath.

Talvolta l'esame, che comporta una lenta e progressiva compressione del seno, può essere fastidioso, raramente doloroso. Qualora il seno fosse molto dolente prima dell'esame, la invitiamo a segnalarlo al tecnico di radiologia. Nel caso della presenza di protesi mammarie la compressione, ancor più dosata, non è in grado di rompere una protesi integra. La rara rottura di protesi è dovuta alle sue caratteristiche ed al suo stato al momento dell'esame e non alla compressione esercitata.

Bisogna ricordare che la mammografia ha dei limiti, ovvero un'accuratezza che varia dal 70% al 90%; questo significa in pratica che non permette al medico radiologo di riconoscere un certo numero di tumori (20%), anche se palpabili, specie in seni densi. Pertanto, in caso di nodulo palpabile o di altri sintomi (retrazione della cute, secrezione dal capezzolo, etc.), è pregata di segnalarlo al momento dell'esame, e, in caso comparissero a breve distanza di tempo dalla mammografia, di farlo presente al suo medico curante.

La mammografia può risultare di difficile interpretazione. Pertanto, qualora il medico radiologo, analizzando la sua mammografia, dovesse riscontrare immagini che meritano ulteriori approfondimenti

diagnostici, Lei sarà richiamata per sottoporsi a radiografie aggiuntive o ad ecografia mirata. Ciò avviene normalmente per poterLe dare una risposta più sicura e non deve quindi crearLe ansia.

Per una più accurata analisi della mammografia occorre poterla confrontare con le eventuali mammografie precedenti: ogni seno infatti è diverso dagli altri ed ha una sua 'normalità'. Un'immagine considerata dubbia non risulta in realtà importante se è presente ed invariata da anni. Per contro la comparsa di una piccola immagine, precedentemente non presente, può far riconoscere un piccolo tumore. Pertanto la invitiamo a portare sempre con se, in occasione di un esame mammografico, le mammografie e le ecografie precedenti.

Qualora le consigliassimo di sottoporsi a controllo a breve distanza di tempo, la invitiamo a farlo presente al suo medico curante che è in grado di prenotarLe un nuovo esame mammografico nei tempi brevi prescritti. E qualora Le consigliassimo, in presenza di seni particolarmente densi (frequenti nelle donne giovani), di sottoporsi ad ecografia integrativa, la invitiamo a farlo presente al suo medico curante che è in grado di prenotarLe l'esame in tempi ragionevoli.

L'apparecchiatura mammografica che utilizziamo è di ultima generazione, dotata di un computer che consente di stabilire la minore e migliore dose possibile di raggi X per ogni seno. La dose erogata viene normalmente registrata su ogni mammografia. Vengono eseguiti periodicamente test per controllare la qualità degli esami e la dose erogata. I medici radiologi ed i tecnici di radiologia sono appositamente addestrati ed aggiornati.

CONSENSO INFORMATO ALL'ESECUZIONE DELLA MAMMOGRAFIA

La sottoscritta,
dopo aver letto quanto sopra riportato, ed aver chiarito con il personale tecnico e medico gli eventuali dubbi, dichiarando in particolare di non essere in stato di gravidanza certa o presunta

- ACCETTA di essere sottoposta a MAMMOGRAFIA
 RIFIUTA

(N.B.: l'indagine può essere interrotta a richiesta della paziente in qualsiasi momento, senza però ottenere le informazioni attese; non esiste obbligo a sottoporsi all'esame: alternativamente il medico consiglierà altre procedure diagnostiche attualmente disponibili)

Firma della paziente _____
(o del tutore e/o dell'interprete)

Firma del medico _____

Tutte le informazioni raccolte, ed in particolare le informazioni personali, sono tutelate dal Decreto Legislativo 196/2003 concernente la "Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali".

Firma della paziente _____
(o del tutore e/o dell'interprete)